

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA MELO
N° 5 del 28 marzo 2024**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

Sul sito ERSA è stato pubblicato il nuovo Disciplinare di Produzione Integrata 2024. Consultare il link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/difesa-produzione-integrata-fvg-anno-2024/>

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA E DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche di difesa per altre colture o impieghi. In questi casi, come regola consolidata a livello nazionale, non è necessario aggiornare la lista delle sostanze attive presenti nelle schede di difesa delle relative colture per le quali il prodotto è stato autorizzato. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B, Allegato I D.Lgs. 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

CLOSER (S.A. SULFOXAFLO): AUTORIZZAZIONE PER SITUAZIONE DI EMERGENZA

L'utilizzo per situazione di emergenza fitosanitaria del prodotto Closer (s.a. Sulfoxaflor) è autorizzato per l'impiego su melo dal 1° marzo 2024 al 28 giugno 2024 (Decreto Dirigenziale del 15 febbraio 2024).

Si segnala l'importanza di prestare la massima attenzione alle prescrizioni supplementari e alle avvertenze presenti in etichetta relativamente a modalità e i tempi per l'applicazione dell'insetticida al fine di ridurre il rischio per api e pronubi selvatici.

Ai fini del rispetto dei disciplinari regionali di produzione integrata, per le motivazioni sopra esposte, l'utilizzo del CLOSER non richiede un espresso provvedimento di deroga da parte di ERSA - Servizio fitosanitario competente in materia.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

La presenza di una vasta depressione sull'Europa occidentale favorisce l'afflusso in quota verso la regione di correnti miti e umide.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito: www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>





FENOLOGIA

Prosegue un anticipo dello sviluppo fenologico rispetto alla scorsa stagione con un decorso, negli ultimi giorni, rallentato dall'abbassamento delle temperature concomitante alle piogge che stanno caratterizzando questa settimana.

La tabella completa con le fasi fenologiche di Fleckinger e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fasi%20fenologiche.pdf>

Fase fenologica: da mazzetti affioranti a primi fiori aperti (Pink Lady):

VARIETÀ MONITORATE	Stadi fenologici secondo Fleckinger	Scala BBCH	STADI FENOLOGICI
Gala	D3-E2	56-59	
Golden Delicious	D3-E2	56-59	D - Mazzetti affioranti
Granny Smith	D3-E2	56-59	 D3 - Bottoni verdi
Fuji	D3-E	56-57	 E - Bottoni rosa
Pink Lady	E-E2	57-59	
Inored story	D-D3	53-56	E2 - Mazzetti divaricati

SITUAZIONE FITOSANITARIA dei MELETI E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
PATOGENI e BATTERIOSI	
<p>Ticchiolatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • A seguito delle lievi precipitazioni di sabato 23 marzo è stata riscontrata la presenza di ascospore nel captaspore. Come evidenziato dalle simulazioni del modello RIMpro con il rilascio di ascospore non è partita un'infezione poiché la bagnatura delle foglie è stata molto breve e con temperature basse, parametri questi poco favorevoli allo sviluppo delle infezioni di ticchiolatura. • Il modello previsionale RIMpro simula l'avvio di una nuova grave infezione con le prolungate piogge in corso e quelle previste per il fine settimana. • Vegetazione altamente recettiva • Link al modello RIMpro: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/ 	<p>Si consiglia, indipendentemente dalle sostanze attive utilizzate prima dell'inizio delle piogge, di effettuare appena le condizioni lo consentiranno, un trattamento con: anilino pirimidine (ciprodinil/pirimetanil) + ditianon</p> <p>L'efficacia dei trattamenti può essere migliorata aggiungendo in miscela alle sostanze attive di copertura 3-4 interventi con fosfonato di potassio dalla fase di bottoni verdi fino alla fine della fioritura (non miscelare con rame, polisolfuro di calcio e boro)</p>
<p>Oidio</p> <p>Le condizioni meteorologiche degli ultimi giorni non sono favorevoli allo sviluppo di questo patogeno</p>	<p>non sono necessari interventi specifici in questa fase.</p>
<p>Colpo di fuoco batterico</p> <p>Il periodo della fioritura è una fase altamente suscettibile agli attacchi di <i>E. amylovora</i>.</p>	<p>Eeguire un attento monitoraggio del frutteto prestando la massima attenzione nei giovani impianti che risultano più sensibili alle infezioni. Si ricorda che la difesa da questa avversità è molto importante e si attua soprattutto attraverso l'eliminazione delle piante sintomatiche (o di parti di esse) presenti nei frutteti (inoculo).</p>

FITOFAGI	
<p>Afidi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Afide lanigero: si osservano nuove colonie attive al colletto e anche nella parte alta della pianta • Afide grigio: viste le prime fondatrici • Afide verde: non rilevata la presenza 	<p>Nella fase di fioritura non sono ammessi interventi insetticidi. Programmare eventuali trattamenti in post fioritura sia per la gestione dell'afide lanigero che dell'afide grigio.</p>
<p>Eulia (<i>Argyrotaenia ljugiana</i>) Prosegue il volo con catture in aumento</p>	<p>Non sono necessari in questa fase specifici interventi</p>
<p>Cidia del pesco (<i>Cydia molesta</i>) Prosegue il volo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono necessari in questa fase specifici interventi.
<p>Litocollete (<i>Phyllonorycter blancardella</i>) Presenza di volo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono necessari in questa fase specifici interventi.
<p>Tentredine del melo (<i>Hoplocampa testudinea</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Negli impianti con danni negli anni precedenti, proseguire con il monitoraggio dell'insetto con trappole cromotropiche bianche 	<ul style="list-style-type: none"> • La difesa mirata, qualora necessaria, è da programmare in post-fioritura
<p>Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>) Non si riscontra la presenza all'interno delle colture, ma solo spostamenti nei siti di svernamento.</p>	<p>L'installazione delle trappole va programmata nei prossimi giorni. Si ricorda che le trappole vanno posizionate sulle piante di bordo della coltura o su piante spontanee presenti nelle vicinanze e non all'interno dell'appezzamento per evitare danni alla coltura.</p>

ALTRE INFORMAZIONI	
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Mezzi biotecnologici (<i>confusione sessuale e disorientamento sessuale</i>)	<ul style="list-style-type: none"> • Affrettarsi a posizionare gli erogatori di: • Cidia del pesco (<i>Cydia molesta</i>) • Cidia del pesco (<i>Cydia molesta</i>) + carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)
Installazione trappole a feromoni per il monitoraggio dei principali lepidotteri	<p>Installazione entro metà aprile delle trappole sessuali per il monitoraggio delle specie sotto indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>) • Cemiostoma (<i>Leucoptera malifoliella</i>) • Cacecia (<i>Archips podanus</i>) • Tortrice verde delle pomacee (<i>Pandemis spp.</i>)
Impollinazione	<p>Per garantire una buona impollinazione è buona pratica posizionare in frutteto 5-6 alveari/ha quando il 20% dei fiori centrali è aperto.</p>
Contenimento della vigoria Consigliati interventi solo negli impianti in produzione e con eccessiva vigoria	<p>Negli impianti che presentano elevata vigoria dalla fase di inizio fioritura intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prohexadione calcium <p>trattando solo le piante più vigorose (primo trattamento tutta la pianta) e con temperature > 15°C e alta umidità relativa.</p> <p>Non miscelare con concimi fogliari, fosfonato di potassio e distanziare di 2-3 giorni da Etephon, NAD e Gibberelline.</p>

<p>Concimazioni al terreno</p>	<p>Effettuare le concimazioni appena possibile.</p> <p><u>Per le aziende che seguono il Disciplinare di produzione integrata (sezione tecniche agronomiche) di seguito sono riassunte le principali condizioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi del terreno • predisposizione di un piano di fertilizzazione oppure adozione del metodo semplificato delle schede a dose standard, dove sono indicati i quantitativi di macroelementi in funzione della produzione attesa e della dotazione del terreno • Frazionare le dosi di azoto quando superano i 60 Kg/ha • Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna • Preferire l'utilizzo di concimi organici • Programmare la prima somministrazione di azoto da eseguire a cavallo della fioritura • La concimazione con fosforo e potassio può essere effettuata con un'unica distribuzione • Per ulteriori specifiche e vincoli riguardanti la gestione della fertilizzazione si rimanda alle "NORME TECNICHE AGRONOMICHE PARTE SPECIALE COLTURE PRINCIPALI" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) dove vengono riportati i principi, le raccomandazioni e gli obblighi di carattere agronomico specifici per le singole colture.
<p>Concimazioni fogliari</p>	<p>Proseguire con interventi fogliari a base di boro, azoto ed alghe per aumentare la resistenza agli stress abiotici e favorire l'allegagione.</p>

<p>Fertirrigazione con ferro:</p> <p>Il ferro è un microelemento che è coinvolto nei processi di respirazione e della fotosintesi.</p> <p>Osservati sintomi di clorosi su diverse varietà</p>	<p>Negli impianti storicamente soggetti a clorosi, è consigliata la somministrazione di ferro chelato al terreno.</p>
---	---

ALTRE INFORMAZIONI

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...").

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.



Per iscriverti al **canale Telegram ERSa FVG Bollettini melo integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino clicca qui: https://t.me/ERSA_melo_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili a questo link: <https://lc.cx/SNt61X>